

Calcio, Entella in campo a Brescia. Prina: “Ci stiamo abituando a giocare in stadi roventi”

di **Redazione**

30 Gennaio 2015 - 14:53



Chiavari. La sconfitta interna col Bologna ha lasciato un retrogusto amaro nella bocca di mister Luca Prina, un boccone difficile da digerire soprattutto per come è maturata.

L'esordio del tecnico biellese nella consueta conferenza stampa del venerdì non può non essere dedicato proprio all'ultima sfida di campionato. “Con i rossoblù non meritavamo di perdere - sottolinea -. La nostra è stata una buona prestazione e il risultato ci penalizza oltremodo. Siamo comunque riusciti a lavorare bene in settimana, dimostrando di aver metabolizzato subito la gara di sabato senza strascichi”.

Ruolino di marcia. “Nelle ultime dieci partite abbiamo vinto una sola volta collezionando numerosi pareggi - ammette Prina -. E' sempre mancato molto poco perché si tramutassero in vittorie, siamo dunque fiduciosi per il futuro. Contro il Brescia vogliamo fare risultato, per la classifica, per il morale e per i nostri tifosi”.

Insidie. “La partita di domani è di quelle che nascondono diversi pericoli - avverte il tecnico -. E' uno scontro diretto prima di tutto, poi le rondinelle hanno ancora l'incognita penalizzazione. Il valore tecnico della squadra lombarda è di primissimo piano, inoltre quando a livello societario si verificano situazioni difficili, spesso i giocatori sono mossi da motivazioni ulteriori, quindi sarà una partita molto delicata”.

New entries. Doveroso un commento relativo agli innesti di Rozzi e Ligi, appena arrivati e subito convocati. “Quando nuovi giocatori si inseriscono in un contesto organizzato e forte mentalmente possono diventare un’arma in più. Ligi partirà titolare vista l’indisponibilità di Russo - dice l’allenatore -; per quanto riguarda Rozzi vedremo, in attacco ho ancora qualche dubbio”.

Rivalsa. “Tutte le sconfitte sono amare ma quella contro il Brescia all’andata lo fu più di tutte. Per come maturò e anche per l’infortunio a Baldanzeddu. Allora eravamo alla ricerca di una quadratura che poi abbiamo trovato, non siamo la stessa squadra dell’andata e vogliamo dimostrarlo. Non sarà facile - conclude -, a Brescia troveremo un ambiente caldo ma ci stiamo abituando a giocare in stadi roventi”.